

misura attuale delle diarie, facendo proposte concrete al Consiglio in una prossima seduta, anche per meglio graduarne l'importo.

Il Direttore Generale fa poi presente che sarebbe estremamente laborioso di rimborsare una quota variabile della tassa sulle piccole indennità di famiglia, sugli assegni ad personam provvenienti dall'ingrandimento 1917 e sulle indennità previste a favore dei combattenti; propone pertanto che l'Amministrazione, con un onere molto lieve e che sarà largamente compensato dai recuperi che il recente provvedimento consente, rimborsi a tutti gli impiegati, qualunque sia il coacervo dei loro emolumenti, l'80% dell'ammontare della tassa che graverebbe questi piccoli assegni finora liquidati al netto di P.M. in modo che il loro ammontare netto non debba variare coi gradi e con gli scatti di stipendio.

Il Consiglio,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale e su conforme parere espresso dal Comitato Permanente in adunanza del 26 corrente;

Delibera di accogliere le suddette proposte come formulate dal Direttore Generale stesso.